



Camera di Commercio
Caserta



VERBALE N.13 DEL 17 DICEMBRE 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 11,50 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n.76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche e/o integrazioni

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze, presente in video chiamata;

Dr. Liana Palmieri, funzionaria del Ministero dello sviluppo economico, presente in video chiamata;

Dr. Lucia Cocci, in rappresentanza della Regione Campania presente in video chiamata;

Assiste alla riunione il Responsabile dell'area amministrativo-contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr.Immacolata Liguori Responsabile del servizio contabilità dell'Ente. All'ordine del giorno il parere sul preventivo 2021.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione redige la seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2021

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente il preventivo 2021, ed in particolare:

1. la delibera n. 77 del 30 novembre 2020 della Giunta della Camera di commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2021;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2021;
3. lo schema del preventivo 2021;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Precons. Anno 2020	Preventivo Anno 2021
A) Proventi correnti	€ 13.600.000,00	€ 13.700.000,00

B) Oneri correnti	€ - 14.188.000,00	€ -14.200.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ - 588.000,00	€ - 500.000,00
C) Gestione finanziaria	€ 260.000,00	€ 50.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 350.000,00	€ 450.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€ 22.000,00	€ 0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 20.000,00	€ 50.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 240.000,00	€ 550.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 60.000,00	€ 300.000,00
Totale degli investimenti	€ 320.000,00	€ 900.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2021, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio

PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 10.540.000,00, cui vanno detratti € 40.000,00 per restituzioni eventuali.

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello sviluppo economico con la nota n. 72100 del 6 agosto 2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2020, e contenenti l'evidenziazione delle

imprese che, alla data del 30 Settembre 2020, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio prende atto del completamento del processo di riduzione del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, e, dell'incremento del 20%, la cui autorizzazione è stata richiesta con delibera di Consiglio n.11 del 22 novembre 2019, per il triennio 2020-2022.

Al riguardo, il Collegio ritiene che la previsione sia conforme ai principi di prudenza.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 2.900.000,00, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale, o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 200.000,00.

A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 80.000,00.

Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 20.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.600.000,00.

Il Collegio prende atto che dal confronto con i dati di consuntivo dal 2015 al 2020, nella tabella riportata in relazione e che qui si riproduce, emerge un minore importo per il 2016 e per il 2017, compensato da un aumento per gli anni 2018 e 2019, dovuti alla contabilizzazione degli importi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019.

	COMPETENZA
2016	12.846.262,42
2017	12.438.890,30

2018	13.175.619,26
2019	14.242.836,11
2020 prec.	13.600.000,00
2021 prev.	13.700.000,00

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il fatturato del 2020, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che il preventivo predisposto dalla Giunta tiene conto dei nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che ha contestualmente soppresso tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione prevede, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016- 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, esclude gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di commercio.

Il limite suddetto per l'anno 2021 è da fissarsi per la Camera di commercio di Caserta, come è stato calcolato in € 1.916.670,00, come si evince dalla sotto riportata tabella, riportata nella relazione al preventivo in esame:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
Totale voci 2016 ricomprese nel limite	1.925.673,72
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07

Totale voci 2017 ricomprese nel limite	1.699.020,66
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
Totale voci 2018 ricomprese nel limite	2.125.317,50
Totale triennio 2016-2018	5.750.011,88
Media triennio 2016-2018 comprese nel limite	1.916.670,63

Di seguito si riporta la tabella, anch'essa contenuta nella relazione citata, con l'elencazione dei conti ricompresi nelle citate voci b6, b7 e b8:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Econ.	PREV. 2021
325000	Oneri Telefonici	B7B	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-5.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-70.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-130.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-20.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-25.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-25.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	-20.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-335.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-640.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-30.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7C	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-5.249,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzature	B8	-7.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-10.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-10.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-5.000,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-35.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-155.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-135.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-25.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-20.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D	0,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-35.000,00

329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-5.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-25.000,00
	TOTALE		-1.916.670,00

Il Collegio prende poi atto che sono state allocate al conto 327017 € 435.000,00, per consentire il versamento all'erario degli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative. Infine, per quanto riguarda gli organismi interessati da riorganizzazioni effettuate ai sensi del decreto legge n. 223/06, la spesa dell'ultimo consuntivo approvata è stata ridotta di un terzo, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10, nella sola eventualità che fossero già previsti gettoni di presenza.

A tal fine il Collegio ricorda che, in caso di istituzione di organismi collegiali, senza che sia prevista la corresponsione di un gettone di presenza, per legge o per regolamento emanato da autorità diverse dalla Camera, la partecipazione è meramente onorifica e non può dar luogo altro che al rimborso delle spese per la partecipazione.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2021 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

PERSONALE

Il mastro del personale si articola in quattro conti: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PERSONALE	3.067.962,39	3.025.870,02	2.868.070,68	2.740.000,00	3.050.000,00

FUNZIONAMENTO

Il mastro delle spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a €. 3.550.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
FUNZIONAMENTO	2.992.701,43	3.047.272,75	3.225.293,14	3.200.000,00	3.550.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

CONTO		SPESA	PREVENTIVO 2021
331001	Interventi economici		1.600.000,00
331010	Contributo Azienda speciale		400.000,00
331025	Progetto P.I.D.		450.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro		130.000,00
331027	Progetto Turismo		90.000,00
331028	Progetto OCRI		140.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione		90.000,00
	TOTALE 3310		2.900.000,00

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 2.900.000,00.

Il Collegio prende atto che ai conti 331025 – Progetto P.I.D, 331026 – Progetto orientamento al lavoro, 331027 – Progetto turismo, 331028 – Progetto OCRI e 331029 – Progetto internazionalizzazione, sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, allegati alla citata delibera di Consiglio n. 11 del 22 novembre 2019.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono conti tipici di una contabilità di tipo economico – patrimoniale ed ammontano a € 4.700.000,00.

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato applicando alla parte di diritto, che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento, la media delle percentuali di mancata riscossione relativi ai ruoli emessi per gli anni 2014 e 2015.

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 14.200.000,00.

Le seguenti tabelle di confronto evidenziano come vi sia un aumento dell'incidenza degli interventi economici, sia in termini assoluti che percentuali, dovuta alla contabilizzazione dell'incremento del 20% del diritto annuale, che ha sterilizzato gli effetti della riduzione del diritto annuale stesso, avvenuta ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PERSONALE	3.025.870,02	2.868.070,68	2.756.000,00	3.050.000,00
FUNZIONAMENTO	3.047.272,75	3.225.293,14	3.200.000,00	3.550.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	2.202.685,01	2.873.833,79	3.530.000,00	2.900.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	5.547.161,66	5.908.574,16	4.702.000,00	4.700.000,00

TOTALE	13.093.732,61	14.875.771,77	14.188.000,00	14.200.000,00
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PERSONALE	21,89	19,28	19,42	21,48
FUNZIONAMENTO	22,04	21,68	22,55	25,00
INTERVENTI ECONOMICI	15,93	19,32	24,88	20,42
AMMORT.E ACCANT.	40,13	39,72	33,14	33,10

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari, per un totale di €. 50.000,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi €. 450.000,00, costituiti da proventi straordinari consistenti in sopravvenienze attive derivanti da eliminazioni di debiti per iniziative in tutto e in parte non effettuate, da contributi in tutto e in parte non erogati ed a diritto annuale e sanzioni ed altre entrate anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi €. 550.000,00 e da oneri straordinari pari a €. 100.000,00.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTE DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	50.000,00	Avanzo patrimonializzato	900.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	550.000,00	Disinvestimenti	0,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	300.000,00	Mutui	0,00
Totale degli investimenti	500.000,00	Totale Fonti di Copertura	500.000,00

Il piano degli investimenti per il 2021 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne, atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2021 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

Risultato della gestione corrente	- €	500.000,00
C) Gestione finanziaria	+ €	50.000,00
D) Gestione straordinaria	+ €	450.000,00

Avanzo economico d'esercizio € 0,00

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, soprattutto nel caso perdurasse l'emergenza epidemiologica in corso, in funzione comunque del previsto obiettivo del pareggio di bilancio.

Il Collegio invita altresì a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi.

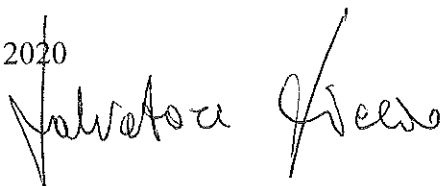
Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2021 e sui documenti allegati.

Non essendovi altro da esaminare la riunione si conclude alle ore 13,00.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 17 dicembre 2020

Dr. Salvatore Riccio



Dr. Liana Palmieri presente in video chiamata

Dr. Lucia Cocci presente in video chiamata